IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 359 — Centesimi 5 in tutto il Regno — VENERDI' 28 DICEMBRE 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

IL POPOLO ROMANO

Fondato nel 1872

ABBONAMENTI

per l'Anno 1918

Conforme alla disposizione del Decreto Luogotenenziale gli abbonamenti sono aumentati di L. 12.

ITALIA

Il Popolo Romano

Anno L. 28 • Semestre L. 15 • Trim. L. 8

ESTERO

Anno L. 37 • Sem. L. 24 • Trim. L. 13

Popolo Romano e Almanacco Italiano Bemporad

Anno L. 30,30 • Sem. 16,30 • Tr. 10,30

Popolo Romano e La Moda Universale Butterick

ITALIA

Edizione economica anno Lire 33,80

Id. di lusso » » 36.—

Almanacco Italiano Bemporad

PER L'ANNO 1918

Il *Popolo Romano* fu il primo in Italia ad offrire l'abbonamento con questa pubblicazione, e fin dal 1896 l'ha mantenuta ogni anno.

*Ecco il sommario dei principali articoli dell'*ALMANACCO ITALIANO 1918:

Astronomia – Calendario – Notizie amministrative, statistiche e diplomatiche, italiane e straniere – Indice delle leggi e decreti luogotenenziali dell'annata – Soccorsi d'urgenza – problemi del dopo guerra – Cucina borghese – Corriere famigliare – L'opera delle donne italiane durante la guerra – La guerra e l'economia nazionale – Finanza di guerra – Il palazzo Caffarelli e la zona monumentale di Roma – Gabriele D'Annunzio e la guerra – La guerra e l'arte – L'opera della Leonardo da Vinci – Martiri ed eroi della nostra guerra (con 80 ritratti) – Le redimende terre italiane – Passeggiate carniche – La guerra sottomarina – Confederazioni europee – La Fiera di Lione – Inghilterra e Italia – La Polonia – La rivoluzione russa – Gli Stati Uniti – L'Italia fa da sè – Le grandi Compagnie di navigazione – Necrologio, comprendente i morti in difesa della Patria – Enigmistica – Il Ministero Orlando – Articoli di vita pratica.

Cronaca illustrata della grande guerra mondiale e di ogni altro avvenimento politico, civile, scientifico, artistico, teatrale, letterario, sportivo, ecc. durante l'annata.

La Moda Universale Butterick

PER SIGNORE E BAMBINI.

Il favore col quale i nostri associati hanno accolto questa simpatica ed elegante Rivista, ci ha indotti ad offrirla anche pel nuovo anno in abbonamento cumulativo col POPOLO ROMANO, al prezzo di L. 5,80 — complessivamente L. 32,80

Ha un notevole miglioramento: ogni numero dell'Edizione di lusso porterà sulla facciata un *figurino in tricromia* che aggiungerà eleganza e praticità alla edizione.

Sarà annesso il *buono* di 60 centesimi con cui — aggiungendo la differenza del costo — si può acquistare un modello a scelta.

Il giornale è più che mai utile oggi, portando un grande aiuto a tante signore che praticano la sapiente economia di confezionare da sè i propri abiti e quelli dei loro figlioli. Grazie alle indicazioni del giornale e alla guida dei modelli Butterick, le signore più inesperte di sartoria possono riuscire facilmente a confezionare abiti perfetti.

Ai nuovi associati offriamo una pubblicazione, che ha conquistato le generali simpatie, la nuova rivista

PREZIOSA

la quale ha ormai ottenuto nelle famiglie il più vivo successo tra le pubblicazioni del genere.

PREZIOSA è una rivista pratica delle più eleganti ed utili – una guida indispensabile di ogni signora desiderosa del benessere della propria famiglia.

Vi si parla di tutto quanto ha attinenza con la casa cucina, pasticceria, liquori, conserve, mode, lavori femminili oltre una pagina letteraria dei migliori autori, consigli del medico, consigli pratici ecc. ecc.

Per una eccezionale concessione – che si spiega dal fatto che PREZIOSA fu ideata da un provetto collaboratore del **Popolo Romano** possiamo offrirla ai nostri lettori per sole **lire 2.50** all'anno.

Si pubblica ogni 15 giorni in eleganti fascicoli con una graziosa copertina a colori.

Note del giorno

Oggi si riapre il Senato del Regno per due sedute durante le quali saranno discussi le comunicazioni del Governo e l'esercizio provvisorio.

La discussione essendosi prolungata alla Camera, il Senato dovette, a causa delle vacanze natalizie, rimandare i suoi lavori ad oggi.

Come alla Camera, la prima parte della discussione si svolgerà in Comitato segreto ove sarà accennato sobriamente ai diversi problemi militari ed economici del momento.

Nella Camera vitalizia che raccoglie nel suo seno la parte più eletta della nazione, vibra altissimo il sentimento della patria e l'istinto della conservazione delle istituzioni politiche e sociali.

La concordia nazionale sarà quindi riconfermata dal Senato, come già dalla Camera elettiva.

Tutta la Nazione non guarda che al fronte ove i figli d'Italia, dagli anziani ai diciottenni, combattono eroicamente sostenendo da soli il furioso impeto nemico.

Il paese domanda soltanto che tutte le cure siano rivolte dallo Stato ai combattenti.

Fu annunziato ufficialmente l'aumento delle razioni per il vitto dei soldati.

E' un provvedimento indispensabile perchè le razioni erano state troppo ridotte, il che se era in parte spiegabile nell'estate, non può esserlo per l'inverno.

— Anche per l'interno urge provvedere al problema dei consumi.

Fu detto testè che bisogna preoccuparsi non tanto del costo dei viveri, quanto della necessità di procurarseli.

Non siamo di questa opinione per quanto riflette il mercato interno.

Oramai è lo Stato che fa gli acquisti all'estero per i generi di consumo di prima necessità.

Si comprende quindi che esso debba rintracciarli senza badare al prezzo, affinchè il paese sia provveduto.

Ma per i generi prodotti all'interno e per tutti i prodotti distribuiti agli speculatori lo Stato dovrebbe vigilare e provvedere affinchè il consumatore non paghi troppo caro.

Quello che c'è all'interno non può che rimanere all'interno; quindi è più facile stabilire i prezzi all'ingrosso e al minuto e vigilare sull'applicazione.

Quando la libertà diventa licenza, la massa dei consumatori ha ragione di dolersi. Sarebbe bene, ad agevolare la resistenza interna, evitare che gente in mala fede attribuisca allo stato di guerra taluni inconvenienti che si potrebbero sempre eliminare con e senza la guerra.

Politica e Diplomazia

(S) **Washington**, 26. — Il Presidente Wilson ha annunziato che, a datare da venerdì alle ore 12, il Governo prende possesso ed assume la direzione di tutte le ferrovie degli Stati Uniti. Wilson annuncia anche che Mac Adoo è nominato direttore generale delle ferrovie.

(S) **Pietrogrado**, 26. — Il gen. Cerbacoff, in conformità della decisione della Repubblica ucraina, ha assunto il comando dei fronti sud-occidentale e romeno.

(S) **Berna**, 27. — Il Consiglio federale ha nominato Ministro di Svizzera a Berlino in missione provvisoria, il colonnello Mercier di Glarona, deputato al Consiglio degli Stati, il quale raggiungerà il suo posto ai primi di gennaio. La designazione definitiva del titolare al posto di Berlino è riservata al momento in cui la pace verrà ristabilita.

(S) **Santiago del Cile** 27. Il Presidente della Repubblica smentisce la dichiarazione di Luxburg sulla supposta alleanza fra l'Argentina e la Bolivia per costituire un blocco nel Sud America.

◆ (S) **Pietrogrado**, 26. — L'Istituto Smolny ha ordinato ad un albergo di Pietrogrado di preparare immediatamente 40 camere per la delegazione austro tedesca.

— I giornali dicono che 25 ufficiali tedeschi sono arrivati a Pietrogrado per organizzare il rimpatrio dei prigionieri tedeschi.

◆ (S) **Washington**, 27. — Si dichiara da fonte autorizzata che i rappresentanti americani in Russia del servizio diplomatico ed economico eviteranno accuratamente ogni intervento nella politica interna della Russia e manterranno la più stretta neutralità verso i differenti partiti. Dispacci in possesso del Dipartimento di Stato dimostrano che le Agenzie tedesche cercano con tutti i mezzi di porre sotto una falsa luce l'attitudine degli Stati Uniti riguardo ai bolsceviki e di eccitare il pubblico contro l'Ambasciatore degli Stati Uniti a Pietrogrado e il personale dell'Ambasciata. Si ha qui l'assoluta convinzione che un Governo veramente democratico uscirà dall'attuale disordine della vita politica russa.

Parlamenti Esteri

FRANCIA

◆ (S) **Parigi**, 27. *Camera dei Deputati*. — Il deputato socialista *Moutet* svolge una interpellanza circa i negoziati avvenuti tra i Governi alleati, all'insaputa dei Parlamenti, recentemente resi pubblici, e sulle misure che sembrerebbe necessario al Governo prendere in seguito a questa pubblicazione.

Moutet ritiene che la diplomazia francese abbia errato facendo trattati segreti, ma questi errori non potrebbero far dimenticare la nostra situazione nella guerra. Infatti fummo attaccati da una mostruosa egemonia minacciata al mondo, colla minaccia che essa implicherebbe per il diritto dei popoli. La nostra è una guerra per il diritto, e la proseguiremo fino alla sua fine logica, fino al trionfo del diritto dei popoli minacciati da tale egemonia.

Moutet ricorda quindi le disposizioni dei trattati conclusi dalla Francia con la Gran Brettagna, la Russia e l'Italia. Moutet è sovente interrotto, specialmente da Briand, il quale dichiara che tali accordi pubblicati dal Governo russo non sono un segreto per nessuno.

Moutet replica che sarebbe interessante pubblicare tutte le discussioni del Comitato segreto del 5 giugno sulla politica estera. Egli ricorda la promessa di Ribot di pubblicare i trattati segreti, dopo accordo con gli alleati. Noi – aggiunge – ne avremmo acquistato grande forza e avremmo costretto la Germania a parlare.

Moutet chiede che tutti i governi si mettano d'accordo con le loro opinioni pubbliche per proclamare gli scopi di guerra, conformi ai nostri principi di diritto. Moutet dice che l'Ambasciatore britannico a Pietrogrado ha dichiarato che l'Inghilterra è pronta a tale revisione.

Il Ministro degli Esteri *Pichon* dichiara che i rappresentanti di tutti gli alleati hanno fatto la medesima dichiarazione, che è la seguente: « Il giorno in cui vi sarà in Russia un governo regolarmente costituito fondato sulla volontà nazionale, saremo pronti ad esaminare con esso i nostri scopi di guerra, e le eventuali condizioni di una pace giusta e durevole (Applausi). Pichon aggiunge che parlerà con chiarezza.

Moutet reclama ancora il diritto di andare a Stoccolma; che afferma essere il solo mezzo di permettere alla Russia di resistere.

Mistral, socialista, dichiara che l'Intesa ebbe torto di rifiutare ai socialisti, i passaporti per Stoccolma e termina chiedendo la revisione degli scopi di guerra dell'Intesa.

Lairolle svolge una interpellanza sulla situazione fatta dal crollo del fronte russo. Dipinge la vasta campagna di spionaggio e di propaganda che la Germania, iniziò dopo la sua disfatta della Marna e dell'Yser, che provocò anche l'intervento degli Stati Uniti. Mostra l'azione esercitata dalla Germania sulla grave situazione della Russia. Lairolle ritiene che la momentanea situazione della Russia non deve turbare gli alleati. Mai – aggiunge – il nostro diritto fu più forte e più esercitato. L'esercito inglese è splendido; gli eserciti alleati hanno una forza che deve darci ogni fiducia. L'essenziale è di stabilire l'unione tra gli Stati maggiori alleati.

(S) **Parigi**, 27. — Alla presidenza della Camera furono presentate due proposte di legge: una del deputato Dumont perchè, durante la guerra, siano sospese tutte le immunità dei deputati; l'altra del deputato Brousse perchè i deputati uscenti non siano rieleggibili nelle prossime elezioni e non possano quindi far parte della nuova legislatura.

TURCHIA

(S) **Berna**, 27. Alla *Camera* turca si è discusso sulla condizioni finanziarie dell'Impero. Era all'ordine del giorno il disegno di legge che crea una tassa sul consumo della carta di sigarette. Parecchi deputati rilevano la situazione disastrosa delle industrie, dei commerci e soprattutto dell'agricoltura, gravata da tasse enormi.

Il Ministro delle Finanze dichiarò di non poter aumentare le imposte dirette, già formidabili, cosicchè si deve ricorrere alle indirette come quelle sulla carta da sigarette, sui fiammiferi, sulle carte da giuoco. Dopo la guerra si introdurranno sul caffè, tè, zucchero e petrolio. Il Governo prepara anche una sovraimposta sugli utili di guerra.

LA SITUAZIONE IN RUSSIA

(S) **Pietrogrado**, 25. — I commissari del popolo hanno decretato l'abolizione del servizio militare obbligatorio dei cosacchi, sostituendovi un breve periodo di istruzione nei distretti cosacchi.

(S) **Pietrogrado**, 26. — Le officine Poutiloff hanno cominciato a congedare gli operai.

— Il Governo dell'Ucraina si è impadronito del quartier generale della quarta, ottava e undecima armata, ha disarmato le unità massimaliste e confiscato cannoni e fucili. Il comandante massimalista della quarta armata è stato arrestato e sarà tradotto dinanzi al tribunale ucraino per essersi opposto alle autorità della repubblica ucraina.

Gli ucraini hanno occupato Brailoff.

(S) **Pietrogrado**, 26. — Il segretario gen. dell'Ucraina annuncia che le truppe ucraine hanno preso possesso degli stati maggiori del quarto, ottavo e undicesimo esercito, i cui elementi massimalisti sono stati disarmati ed espulsi dall'Ucraina. Lo studente Rochal dittatore di Cronstadt, è stato arrestato e tradotto dinanzi alla giustizia rivoluzionaria ucraina. L'undicesimo esercito possiede numerosa artiglieria e importante materiale da guerra. Anche all'infuori del fronte, il disarmo dei massimalisti continua su tutto il territorio e si verificano scontri.

Nel Don i cosacchi sarebbero padroni delle regioni minerarie di Makeved e di Taganrog. La resistenza delle forze massimaliste sarebbe infranta.

(S) **Pietrogrado**, 26. — Il gruppo ucraino del Comitato esecutivo centrale dei Soviets ha lasciato Pietrogrado rendendo definitiva la rottura col Consiglio dei commissari.

Domani avrà luogo la consegna ai commissari massimalisti della Banca di Stato, delle chiavi di tutti i depositi che contengono otto miliardi di valori.

Il Consiglio dei Commissari è stato informato che si è costituita una Rada della Russia bianca che sta per proclamare la Russia bianca repubblica indipendente.

Il Segretariato generale dell'Ucraina ha organizzato a Kiew una agenzia telegrafica ucraina.

Oggi è uscito il primo tomo del *Libro Rosso* che Trotzky promette di pubblicare regolarmente, dando a mano a mano pubblicità di documenti segreti. Il primo tomo comprende tutti i documenti comparsi finora nell'*Isvestia* e nella *Pravda* compreso il testo della Convenzione militare tra Francia e Russia del 1892. Il *Libro Rosso* ha per epigrafe: « Abbasso la diplomazia segreta! » « Abbasso le alleanze capitalistiche e imperialistiche borghesi! »

Gli arabi all'Italia

(S) **Londra**, 26. — Ecco il testo dell'indirizzo che i delegati arabi delle colonie siriache e palestiniane residenti a Londra e a Manchester hanno presentato all'Ambasciatore d'Italia marchese Imperiali

Eccellenza,

I delegati arabi delle colonie siriache e palestiniane di Londra e di Manchester non hanno voluto mancare di felicitare Vostra Eccellenza della vittoria e della presa di Gerusalemme e la pregano di voler trasmettere a S. M. il Re e al Governo italiano le loro sincere felicitazioni per la vittoria delle truppe alleate.

Oltre a questo, esprimono anche non soltanto il desiderio, ma la certezza di vedere le truppe alleate continuare la loro marcia vittoriosa per liberare le popolazioni che sono ancora sotto il giogo della Turchia. E per finire ringraziano le truppe italiane per il loro valoroso aiuto in una causa d'indipendenza e di libertà.

La delegazione era diretta dal conte Michel Zogheb, e composta di Mr. M. Wadih Kesrawani, Shaykh Ismail el Akki, Mr. Selin Ghaffir, tenente Abdeen el Zein (della legione araba), conte Patrice de Zoghob, per Londra, e Mr. E. Jebara, Mr. E. Kahle, Mr. F. Nourani, per Manchester.

Assistenza ai mutilati ed invalidi di guerra

Per l'assistenza ai mutilati ed invalidi di guerra da tempo si svolge un'opera alacre e costante, al fine di rendere perfettamente corrispondente agli scopi per i quali è sorta, l'Opera nazionale per gli invalidi di guerra.

Sono note le iniziative già prese e portate innanzi per il censimento degli invalidi, base principale e necessaria per una completa ed equa assistenza di essi; le iniziative per la creazione di scuole di rieducazione professionale che nell'Alta Italia hanno già dato ottime prove; per la fabbricazione migliore e la gratuita distribuzione degli apparecchi di protesi; per la assegnazione di impieghi e di lavoro confacenti alle condizioni fisiche dell'individuo, ecc. Tutto un complesso di azioni, di privati, di Enti, tutte incoraggiate, sostenute o promosse dal Governo, il quale, con la istituzione dell'Opera nazionale, ha inteso coordinare e porre sotto il suo alto controllo la organizzazione nazionale in pro dei gloriosi cui il paese deve oggi la sua imperitura e doverosa riconoscenza.

L'ultima sessione tenutasi in questi giorni del Consiglio per l'Opera nazionale, in quattro giornate di laboriose sedute, ha proceduto ad importantissime deliberazioni, che per l'utile degli invalidi sparsi in tutta Italia è necessario rendere di pubblica ragione.

Di capitale importanza è la questione circa le forniture degli apparecchi di protesi, loro riparazione e cambio. Su ciò, il Consiglio ha deliberato di mettersi in comunicazione col Ministero della Guerra, perchè venga fornito d'ora innanzi ai mutilati un apparecchio di tipo unico per l'arto inferiore, e che questo apparecchio venga studiato col concorso dell'Opera nazionale.

Per l'arto superiore ha deliberato di richiamare i Comitati centrali all'obbligo di fornire ai mutilati gli arti di lavoro.

Riguardo all'assistenza sanitaria agli invalidi, il Consiglio ha fissato le condizioni e le modalità con cui detta assistenza verrà concessa; specialmente per quanto riguarda la tubercolosi ha deliberato di prendere accordi con le istituzioni ospitaliere e con la Croce Rossa per stabilire le condizioni di ricovero.

Ha deliberato inoltre di spingere con grande alacrità il lavoro della statistica degli invalidi, allo scopo di conoscere esattamente il loro numero, compresi quelli già congedati, le condizioni di famiglia la qualità delle lesioni, della infermità ecc.

Il Consiglio ha poi istituito le rappresentanze locali dell'Opera Nazionale in ogni capoluogo di provincia, per rendere più facili e spediti i rapporti fra l'Opera Nazionale e gli invalidi.

Di importanza essenziale nei riguardi degli interessi stessi della maggioranza degli invalidi e in rapporto agli interessi umani e sociali, è la questione delle scuole di rieducazione, e su questo argomento se è motivo di soddisfazione notare quanto si è fatto nell'Alta Italia, non così è per l'Italia meridionale ed insulare.

A primo provvedimento è stato, in linea di massima, deciso di istituire o di incoraggiare la creazione di due istituti di rieducazione nel Mezzogiorno, il quale ne è completamente privo.

Per la propaganda, sarà pubblicato un opuscolo illustrato, dove saranno indicati tutti i diritti degli invalidi relativi alla pensione, alla assistenza; inoltre l'opuscolo conterrà fotografie dei lavori eseguiti dagli invalidi stessi, di maniera che l'opera dei più attivi e laboriosi abbia occasione di invogliare i non ancora rieducati a seguire il buon esempio.

Il Consiglio passava infine all'approvazione del bilancio 1918-1919 stabilito per una somma di lire 2 milioni e 600 mila.

ARMI ED ARMATI

SUL NOSTRO FRONTE

Un giudizio austriaco

◆ (S) **Zurigo**, 27. — Si ha da Vienna: La *Neue Freie Presse* scrive: L'esercito italiano è in piedi. I vuoti sono stati colmati; specialmente l'artiglieria è stata ricostituita. Non si possono negare ai soldati italiani grandi elogi per il loro spirito e per la loro resistenza agli attacchi.

Gli italiani approfittano anche del raccorciamento del fronte, che rende loro possibile di schierarsi in colonne numerose e dense.

IL PRIMO LORD NAVALE INGLESE.

(S) **Londra**, 27. — Il vice ammiraglio Rosswyn Wemyss è stato nominato primo Lord navale in sostituzione dell'amm. Jellicoe, il quale è stato nominato Pari in riconoscenza dei segnalati servigi resi al paese.

(S) **Londra**, 27. — La notizia della nomina dell'ammiraglio Wemyss a successore dell'ammiraglio Jellicoe produce una certa sorpresa; ma in generale essa non è considerata come segno che esiste malcontento per quanto la marina ha fatto sinora, ma piuttosto come indice che è stata adottata una nuova linea di condotta.

Il *Times* in un articolo intitolato « L'occasione per i giovani » dice: Per ridurre tutto in una frase semplice, è difficile ammettere che gli uomini le cui idee ed i cui metodi vennero formati dall'antico stato di cose, possano rimanere all'altezza della giovane generazione che è stata educata durante il periodo delle invenzioni e della rivoluzione professionale.

Credito, Industria e Commercio

LA QUESTIONE DEL GRANO.

Uno dei problemi che danno maggiormente a pensare ai Governi degli Stati belligeranti, ed anche a taluni non belligeranti, è senza dubbio quello del grano.

Infatti la stampa di vari paesi se ne preoccupa e specialmente quella di Francia.

Anche il *Soir* giunto quest'oggi pubblica un articolo di Jules Dornez dal quale togliamo il punto essenziale.

« Avere del grano, avere il pane equivale ad avere la certezza della vittoria e ad evitare la minaccia di una rivoluzione. Bisogna dunque portare tutti gli sforzi sulla produzione. E' occorre prevedere altresì al di là della guerra.

Le restrizioni? Sono di già troppe. Le importazioni? Sono sovratutto le navi alleate che le effettuano per conto nostro; gli americani ci hanno lasciato un diritto di priorità d'acquisto sui loro grani. Gli inglesi ce li trasportano.

Dopo la guerra, il mercato americano sarà aperto a tutte le Nazioni, e i granai saranno vuotati, mentre il mercato russo è disgregato. Il tonnellaggio inglese servirà ai bisogni industriali e commerciali delle isole britanniche e delle loro colonie. Il tonnellaggio neutro sarà richiesto da tutti e può essere accaparrato dalle Potenze Centrali.

La Francia non avrà che cento e alcune migliaia di tonnellate della sua flotta commerciale per vettovagliare in viveri dall'estero la nostra popolazione e fornire la materie prime dall'estero, richieste dalla nostra industria, organizzata per la guerra. E' dunque necessario produrre grano sufficiente — dal momento che il nostro suolo lo consente.

Per ciò bisogna incoraggiare la coltura individuale con premi per la coltura del grano e la messa in libertà delle vecchie classi — organizzando altresì la coltura delle terre da dissodare.

Il Parlamento ha bensì votato il 6 ottobre 1916 una legge per la messa in coltura delle terre abbandonate, ma, quasi dovunque, non venne applicata.

— Come si vede, il problema è ugualmente difficile in tutti i paesi, per quanto si riconosca dovunque la necessità di trovare i mezzi pratici per risolverlo.

Non mancheremo quindi di seguire i provvedimenti che verranno applicati negli altri paesi.

LA PRODUZIONE MONDIALE DELLE VERGHE DI FERRO.

Secondo l'*Engineering and Mining Journal* la quantità prodotta negli ultimi anni, di verghe di ferro sarebbero le seguenti:

	In tonnellate metriche 1915	1916
Stati Uniti	30.394.872	40.063.714
Germania	11.790.199	13.190.172
Inghilterra	8.934.848	9.191.136
I tre principali paesi produttori	51.119.419	62.445.722
Canadà	[illegible]	1.066.859
Austria-Ungheria	1.060.000	2.006.000
Francia	4.750.000	[illegible]
Belgio	550.000	1.050.000
Italia	305.000	386.249
Russia	4.600.000	4.350.000
Spagna	419.000	442.000
Svezia	767.000	780.000
Altri Paesi	480.000	[illegible]
Totale	65.379.646	78.236.180

La guerra europea

SCACCHIERE ITALIANO

COMANDO SUPREMO - 27 dicembre

Bollettino di guerra, n. 947.

Lungo tutta la fronte sole azioni di artiglieria più intense sull'altopiano di Asiago, dove le nostre batterie hanno eseguito efficaci concentramenti di fuoco e tenuto sotto interdizione parecchi tratti della linea nemica.

Una grande battaglia aerea alla quale hanno partecipato squadriglie da caccia e artiglierie antiaeree inglesi ed italiane si è combattuta ieri nel cielo di Treviso.

Nella mattina venticinque apparecchi nemici, favoriti dalla foschia, giunsero sopra un nostro campo di aviazione ad occidente della città iniziandone il bombardamento.

Accolti dal fuoco violento delle batterie antiaeree ed attaccati impetuosamente dagli apparecchi del campo, levatisi in caccia, dovettero ripiegare prima di aver compiuta l'operazione: otto velivoli avversari, colpiti, precipitavano al suolo.

Più tardi verso le 12.30 una squadriglia nemica di otto aeroplani ritentò la prova ma venne affrontata nel cielo di Montebelluna e costretta a ripiegare perdendo tre apparecchi. Degli undici aeroplani nemici abbattuti otto sono caduti dentro le nostre linee, tre entro quelle avversarie.

Tutti i nostri apparecchi hanno fatto ritorno ai propri campi. I danni prodotti dal bombardamento sono insignificanti.

DIAZ.

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino**, 27. — Com. uff.

Fronte occidentale. – Gruppo del Princ. ered. Rupprecht. Sul fronte inglese l'attività combattiva presso la foresta di Houthoulst, sulla riva settentrionale della Lys, presso Monchy e Marcoing fu temporaneamente viva.

Gruppo del Princ. ered. tedesco. – Nostri reggimenti eseguirono riuscite azioni, dopo vigoroso fuoco di artiglieria e lanciamine, a nord ovest di Bezonvaux. Nella mattina distaccamenti di ricognizione penetrarono nelle linee francesi, nel pomeriggio parecchie compagnie con lanciafiamme e riparti di battaglioni d'assalto, accompagnati da aviatori e da fanteria presero due trincee nemiche su un'estensione di 900 metri. Un contrattacco francese non riuscì. Dopo aver fatto saltare numerosi ricoveri, le truppe d'assalto, secondo l'ordine dato, ritornarono nelle loro posizioni di partenza.

Gruppo del Duca Albrecht. – Reparti francesi che avevano raggiunto la nostra trincea più avanzata a nord di Burnhaupt-le-Haut furono respinte in corpo a corpo.

Fronte macedone. – Nessuna azione importante.

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi**, 26 — Com. uff. delle 23:

Sulla riva destra della Mosa il nemico ha ripetutamente attaccato le nostre posizioni nel Bois des Caurières; ma, malgrado un violentissimo bombardamento, non ha potuto intaccare le nostre linee ed ha lasciato sul posto numerosi cadaveri.

Grande attività di artiglieria nella regione a nord di Saint Quentin e di Sapigneul.

(S) **Parigi**, 27. — Comunicato ufficiale delle ore 15: Sulla riva destra della Mosa la lotta d'artiglieria è continuata sul fronte a nord del bosco di Caurière.

Si conferma che l'attacco eseguito ieri dai tedeschi in quella regione fu violentissimo. Dopo una forte preparazione di artiglieria il nemico lanciò due battaglioni all'assalto. I fuochi francesi li costrinsero a disperdersi. In un secondo tentativo elementi nemici riuscirono ad avvicinarsi alle posizioni francesi, ma furono subito ricacciati dopo vivace combattimento.

I cadaveri nemici rimasti sul terreno fra le due linee e nei reticolati mostrano l'importanza delle perdite subite dai tedeschi che lasciarono prigionieri nelle mani dei francesi.

Un aeroplano tedesco fu abbattuto in un combattimento aereo nella giornata del 24 dicembre.

Aeroplani da bombardamento francesi lanciarono cinque tonnellate di proiettili sulle stazioni e accantonamenti nemici della regione di Rethel e di Vouziers.

FONTE INGLESE.

(S) **Londra**, 26. — Comun. del maresc. Haig:

L'artiglieria tedesca è stata attiva in vicinanza di Vimy e di Havrincourt ad est di Ypres. La neve è caduta su tutto il fronte.

(S) **Londra**, 27. — Comunicato del Maresciallo Haig del pomeriggio di oggi:

Nulla da segnalare eccetto l'attività dell'artiglieria nemica a nord est di Ypres.

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi**, 26. — Comun. uff. sulle operazioni dell'esercito d'Oriente, del 25 corr.:

Nessun importante avvenimento da segnalare. Neve e nebbia sulle montagne.

Guerra nelle Colonie

◆ (S) **Lisbona**, 27. — (*Ufficiale*) – Nel Mozambico forze tedesche comprendenti duemila uomini con artiglierie hanno attaccato le posizioni portoghesi del Monte M'Zula occupate da 250 soldati con cinque mitragliatrici. Dopo tre giorni di combattimento, i tedeschi hanno preso le posizioni, facendo un certo numero di prigionieri, ai quali l'indomani hanno reso la libertà.

Atti del Governo

La *Gazzetta ufficiale* del 27 contiene:

LEGGI E DECRETI.

Decr.-Legge Luogot., che proroga ad un anno dopo la conclusione della pace il termine, di cui al secondo comma dell'art. 2 della legge 11 giugno 1916, circa il trattamento di pensione pei salariati dei Comuni, delle Provincie, delle istituzioni pubbliche di beneficenza e delle aziende speciali dei servizi municipalizzati, e stabilisce altresì che il contributo straordinario, previsto dallo stesso articolo, sia versato una volta sola oppure ratealmente in un decennio o quindicennio dal 1° gennaio 1916.

Id. id., che aumenta lo stanziamento del cap. 21, dello stato di previsione del Min. delle Colonie, per l'eserc. fin. 1917-918.

Id. id. che introduce variazioni su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Min. dei Trasporti marittimi e ferroviari, per l'esercizio fin. 1917-918.

Decr. Luogot. che introduce aggiunte alla legge 27 marzo 1904 e al regolamento 11 settembre 1898, nel testo attualmente in vigore, per quanto riguarda la promozione a scelta ai gradi di capitano di fregata e di corvetta e corrispondenti.

Id. id. che aumenta la percentuale dei sottufficiali del Corpo R. equipaggi stabilita con l'art. 4 della legge 22 giugno 1913, modificata dal decreto Luogot. 1° ottobre 1916 n. 1252.

Id. id. recante aggiunte all'art. 1 del Decr. Luogot. 12 aprile 1917, circa le promozioni a scelta subalterne degli ufficiali della R. marina.

Id. id. relativo al grado da conferire ai medici dei piroscafi mercantili requisiti dallo Stato per servizi ausiliari.

Id. id. che autorizza il Ministro della Marina a far sottoporre all'esame della Commissione di avanzamento quei militari del Corpo R. Equipaggi, che per causa di servizio non abbiano potuto acquistare il requisito del periodo d'imbarco, prescritto per la promozione.

Id. id. che detta norme circa le promozioni e la cessazione dei ruoli degli ufficiali della riserva navale nonchè circa la decorrenza dello stipendio e la concessione degli aumenti quinquennali agli ufficiali in congedo richiamati in servizio in tempo di guerra.

Id. id. che dà piena ed intera esecuzione alla Convenzione conchiusa a Londra l'11 dicembre 1917, con il Governo britannico, circa l'adempimento degli obblighi militari da parte dei cittadini di entrambi gli Stati, che risiedono rispettivamente nella Gran Bretagna e in Italia.

Id. id. riflettenti: Applicazione di tassa sul bestiame – Autorizzazione per accettazione di donazione.

Decr. Min. che stabilisce uno speciale visto di approvazione per le pellicole cinematografiche utili per l'insegnamento professionale od atte a far conoscere le industrie italiane.

NEI MINISTERI

Corte dei Conti. — Pensioni privilegiate di guerra liquidate dalla Sezione IV.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono – Nostro servizio

Italia Settentrionale

Torino, 27. — *Comitato prov. degli approvvigionamenti* — In una sala del Consiglio prov. convennero ieri molti consiglieri della Provincia e Sindaci e rappresentanti dei comuni i quali approvarono la costituzione del Comitato per gli approvvigionamenti e ne fu nominato presidente l'ing. E. Borgess, pres. della Deputazione prov.

Milano, 27. — *Le obbligazioni della ferrovia Milano Vigevano* — In conseguenza del riscatto della predetta ferrovia da parte dello Stato, viene assunto da questo, a partire dal 1° gennaio 1918, il servizio, delle obbligazioni (interessi, sorteggi, rimborsi della Società Anonima già proprietaria della Ferrovia in parola.

Vicenza, 27. — *Una protesta del nostro vescovo contro il deputato Pirolini.* — mons. Rodolfi nostro vescovo ha diretto a S. E. il Presidente della Camera la seguente lettera:

« Rilevo dai giornali che l'on. Pirolini in suo recente discorso alla Camera si è occupato anche della mia persona. Di quanto mi è attribuito proclamo la assoluta falsità. Ma perchè mi sembra enorme che dalla tribuna parlamentare, in momenti così gravi si possa, con tanta leggerezza diffamare quelle persone, ministeri altissimi, come quello di cui io sono investito, prima di deplorare una simile opera ai miei danni, e più ai danni di quella concordia che tanto si invoca e così male si pratica, ho bisogno di conoscere quali precisamente siano le affermazioni dell'on. Pirolini.

Onde prego V. E. di pormene in grado, consentendomi di prendere visione del verbale stenografico della Camera ».

MANIFESTAZIONE DI SIMPATIA ALL'ON. GIOLITTI

Torino, 27, ore 11.15. – (*Montiglio*). — L'on. Giolitti è ripartito stamane per Cavour accompagnato, dall'uscita dall'hotel Bologna fino alla stazione, da una folla di popolo che lo ha [illegible] vivamente.

Italia Centrale

Pisa, 27. – *Per la presa di Gerusalemme: un discorso del Card. Maffi.* — In occasione di una solenne cerimonia tenutasi al Duomo in ringraziamento della presa di Gerusalemme, il Card. Maffi ha pronunziato un elevato, nobilissimo discorso, in cui, tra l'altro, è detto:

« Ma nell'esultanza nella luce, nella gloria una mestizia mi assale e conturba e d'una lacrima sento umido il ciglio e temperarmi il sorriso. E penso: in tutte le chiese d'Italia quest'anno risuona e tutte lo cantano le nostre campane il ritorno della Croce sulla Santa Città ?

« E invano tendo l'orecchio ad alcune città d'un lembo estremo della terra nostra, e campane e canti non sento; e m'opprime un dubbio atroce.... che forse su alcune delle nostre torri sudate non sventoli il vessillo, al quale, per secoli gloriosi, contessero di specchiarsi nei nostri mari le Crociate con supreme generosità !

« Ed allora varco l'Alpi e guardo e mi domando. Ma l'Europa concorde e compatta, l'Europa ideale e d'una fede, l'Europa delle Crociate, dov'è ?... E ravvicinando fatti e fatti, date e date penso a Lutero che il 1 novembre del 1517 iniziava non la riforma, ma la ribellione, ma la discordia, ma le dottrine che avrebbero condotto alla tirannia, al dispotismo, alle violenze sopra e contro il diritto, le libertà e la coscienza; e mi domando: O non volle forse la Provvidenza, ridonando Gerusalemme alla Croce nel compirsi del 4° centenario dell'apostasia di Wuttemberga a tutti i popoli ridire l'invito, perchè intorno alla Croce ancora si raccolgano, a ridirsi pace amorosa, rispetto dei diritti, libertà alle anime e pane a universale carità? Ah! l'infausta prova che abbiamo fatto risultando alle età della fede e tacciandole di barbare e tenebrose! Intanto quelle età han creato le cattedrali e le università e sui mari contemplavano le galere nostre ed i nostri Cavalieri numerosi alla caccia dei corsari, mentre fu la nostra età che vanitosamente si chiamò della coltura ed in nome della coltura fece guerra alla Chiesa, che sui mari insidiò il pane e le vite innocenti coi siluri e disnidò di ceneri Lovanio e Reims di rovine. Credevamo di fare senza Dio e lo abbiamo esaniato, e Dio si ritirò e disse: Fate! E gli uomini fecero, e fecero la guerra, la strage, la morte! — O Croce di Gesù ritorna!

« Cantando il tuo ritorno a Sionne, a tutte le città a tutti i popoli, a tutta la terra, t'invochiamo. Benedetta ritorna e risplendi fin che nell'unità d'una fede, di un ovile, sotto un pastore, si abbraccino i popoli, e pace e giustizia, e fedeltà ed amore abbian sempre per te ».

Provincia Romana

Viterbo, 27. — *Per le cucine economiche.* — Mentre plaudiamo all'opera veramente benefica iniziata dal Comitato d'Organizzazione Civile, col concorso dell'amministrazione Comunale, della Cassa di Risparmio, del Consorzio Agrario e di altri istituti che hanno tutti con sentimento umanitario contribuito affinchè le classi meno abbienti potessero sentire un sollievo nel critico periodo che attraversiamo acquistando le razioni delle cucine economiche, ci dispiace di dovere giustamente fare delle osservazioni in proposito.

In un manifesto affisso al pubblico si partecipa come per avere diritto alla prelevazione delle razioni delle minestre economiche, bisogna far domanda per ottenere la tessera.

TEATRI ed ARTE

AUGUSTEO

Il Concerto Bossi

Rileviamo l'importanza del concerto che domenica prossima all'Augusteo terrà l'illustre organista M. E. Bossi da solo e con il concorso dell'orchestra.

Daremo quanto prima il programma che conterrà oltre ad alcune musiche classiche del periodo luminoso della nostra storia musicale, varie composizioni dell'insigne musicista.

Cronaca di Roma

VATICANO — Ieri mattina Sua Santità ha ricevuto per la presentazione degli auguri i camerieri segreti e d'onore di Spada e Cappa di Numero.

Sua Santità si è trattenuto affabilmente contraccambiando gli auguri e dopo averli ammessi al bacio della mano, li confortò con l'Apostolica Benedizione.

Erano presenti i camerieri segreti di numero nobile comm. Pio Franchi de' Cavalieri e conte Vincenzo Macchi e i camerieri d'onore di numero comm. L. Rossi de Gasperis, comm. Attilio Ambrosini, comm Paolo Pericoli e comm. Luigi Bersanti.

— Nella sala del Tronetto il Papa ha poi ricevuto la rappresentanza del disciolto esercito pontificio.

Il colonnello conte Bernardo Blumensthil ha presentato a Sua Santità gli auguri e nome di tutti i superstiti ed il S. Padre, ringraziando, ha contraccambiato gli auguri, ammettendo i presenti al bacio della mano ed avendo per ciascuno parole di paterna benevolenza.

— Il S. Padre ha inoltre ricevuto in private udienze mons. Maldinodi, vicario generale di Gubbio; p. Giuseppe da S. Giovanni in Persiceto, procuratore generale dei Frati Minori Cappuccini; il marchese e la marchesa Arnaldo Campanari; la marchesa Erminia Pacca; la signora Emilia Ancilotto e figlia; la signora M. de Lischine.

Nel mondo politico. — Ieri sera è partito il Presidente del Consiglio serbo, sig. Pasic.

Il grado di umidita' della pasta. — Ritenuta la necessità di disciplinare la vendita della pasta alimentare nei riguardi del grado massimo di umidità che può essere tollerata, vista l'ordinanza del Commissariato generale per gli Approvvigionamenti e Consumi alimentari 14 marzo 1917, il Prefetto ha decretato che la pasta alimentare tipo unico da vendersi dai pastifici al prezzo massimo stabilito dall'art. 7 dell'ordinanza sopra indicata non potrà avere un grado di umidità superiore al 13%.

LA NEVE. — La neve è tornata ieri ad imbiancare la città e con la nuova nevicata il rigido dell'aria è molto aumentato.

I miseri pedoni hanno avuto di nuovo la sgradita sorpresa di veder paralizzato il servizio tramviario.

L'Ufficio Tecnologico ci ha ancora una volta fatto conoscere gli inconvenienti causati dalla neve su i fili telefonici che cadono sulle vetture. Questi contatti possono essere causa di serie disgrazie e perciò il servizio tramviario è stato dovuto sospendere nella mattinata, ma verso le ore 15 è stato in parte riattivato.

Per la cronaca dobbiamo aggiungere che le rotture dei fili telegrafici e telefonici si sono verificate principalmente in via Nazionale, piazza Termini, Trastevere, via delle Terme, Prati e via Flaminia. Ai necessari lavori hanno provveduto oltre gli operai delle due Aziende tramviarie, i vigili con i loro attrezzi.

Verso le ore 24 ha ricominciato a nevicare continuando sino all'alba di stamane.

La neve è caduta abbondantemente anche nei Castelli Romani. In alcuni punti ha raggiunto i 25 centimetri d'altezza.

S. P. Q. R

Spaccio di pesce municipale — L'Ufficio Municipale di Annona comunica di avere aperto uno spaccio di pesce in via Ennio Quirino Visconti 61.

I FUNERALI DI ORAZIO BACCI. — Ieri alle ore 15, partendo dall'ultima dimora dell'estinto in via Castelfidardo, hanno avuto luogo i funerali di Orazio Bacci.

La salma trasportata dai vigili, è stata deposta su un carro funebre di prima classe a cui sono state appese tre sole corone, quella della vedova, signora Romilda, e quelle grandi e bellissime del Comune di Roma dai nastri arancio e giallo e del Comune di Firenze dai colori bianco e rosso.

Apriva il corteo un drappello di guardie municipali, seguiva la banda comunale, poscia i vigili ed il clero.

I cordoni erano tenuti a destra: dal Sindaco don Prospero Colonna, dall'on. Morpurgo, Sottosegr. all'Agricoltura, in rappresentanza del Governo, dagli assessori di Firenze dott. Durandi e cav. Franceschi. A sinistra: dal comm. Cesare Camera, segr. gen. del Comune di Firenze, dal conte Orlando, Sindaco di Livorno, dal cav. Niccoli, commissario regio di Castelfiorentino, patria dell'estinto e dall'on. Sanarelli per la deputazione toscana.

Seguivano il feretro i fratelli dell'estinto prof. Luigi e avv. Giuseppe Bacci, la cognata, consorte del prof. Luigi, il cognato capitano Carlo Del Lungo, il cugino avv. Valentini, numerose personalità politiche e letterarie e moltissimi amici.

Vi era anche una rappresentanza di pompieri e guardie municipali di Firenze, città ove il Bacci nella sua carica di Sindaco aveva esplicato con successo tutta la sua attività.

Il corteo ha percorso via XX Settembre, via S. Bernardo alle Terme, piazza dell'Esedra, piazza di Termini, via Marsala.

In piazza dell'Esedra hanno parlato il Sindaco di Roma, l'assessore Durandi per Firenze e il Sindaco di Livorno.

Nella chiesa del Sacro Cuore è stata impartita l'assoluzione alla salma che in serata è partita per Firenze.

— La vedova Romilda Bacci Del Lungo, l'avv. Giuseppe Bacci anche per la madre Erminia, il prof. Luigi Bacci ed il sig. Carlo Del Lungo, hanno fatto pervenire al Sindaco D. Prospero Colonna la seguente nobilissima lettera, che accompagnava una offerta di L. 300:

« Esprimiamo la nostra viva profonda commossa riconoscenza per la partecipazione che ella sig. Principe e la rappresentanza comunale han voluto prendere al nostro grande dolore, e per la dimostrazione di onore e di affetto resa al nostro caro perduto.

« Nel grave momento attuale ci sembra abbia un alto significato il fatto che il nobilissimo cuore di Orazio Bacci, il quale, come studioso, come cittadino, come magistrato civile, fu assertore convinto infaticato dei diritti italici e della ascensione della gente latina, abbia dato l'ultimo palpito generoso in Roma [illegible].

« Interpretando i sentimenti dell'estinto, in luogo di fiori inviamo la somma qui unita, perchè voglia la S. V. disporne in beneficenza per il Comune di Roma ».

Camera di Commercio — Il Consiglio Camerale è convocato in seduta pubblica per stamane venerdì alle ore 10,30.

Il bollo sui conti delle trattorie. — Il Ministero delle Finanze comunica:

Col 1° gennaio p. v. deve avere applicazione integrale il Decreto che impone il rilascio dei conti nei ristoranti e nelle trattorie di qualsiasi importanza su foglietti previamente bollati colla tassa uniforme di centesimi cinque.

Si avverte pure che sol 1° gennaio stesso saranno posti in contravvenzione gli esercizi che non avranno ottemperato al Decreto provvedendosi della sufficiente scorta di foglietti bollati; e che gli esercizi ai quali la contravvenzione dovesse venire contestata per una seconda volta incorreranno nella chiusura da tre a trenta giorni.

Per gli auguri al Presidente Wilson. — Alla Associazione della Stampa periodica non quotidiana presenti i Ministri Sonnino, Ciuffelli, Del Bono, Nitti, Miliani e Fera il Prefetto di Roma, alcuni deputati e molte notabilità ebbe luogo ieri una riunione per presentare gli auguri al Presidente Wilson in occasione del suo compleanno che ricorre il 28 corr.

Dopo alcuni discorsi il Principe di Cassano propose di inviare a Wilson il seguente telegramma dettato dal barone di Castelnuovo.

Col saluto augurale del forte vostro paese e delle Nazioni che strenuamente combattono unite per l'ideale della libertà, del diritto e della civiltà, vi giunga gradito il nostro, mentre vi festeggiamo quale esponente di fede e di solidarietà universale.

Le Scuole per i combattenti. — In una delle grandi sale di Palazzo Doria si è proceduto ieri mattina alla consegna di una magnifica pergamena al direttore delle scuole del Comune, prof. Stratico.

E' noto che le scuole di Roma gareggiarono nel preparare doni ai nostri soldati combattenti e che i doni consegnarono poi al Comitato centrale di Roma che ha sede al palazzo Doria.

Sull'artistica pergamena era scritto: « Alla Direzione Generale, agl'insegnanti, agli alunni delle scuole comunali di Roma, che ispirati ad intelletto di Patria con commovente slancio di fraterno affetto gareggiarono nel preparare conforto di doni ai soldati combattenti, il Comitato centrale riconoscente - La Presidente: *Emilia Doria Pamphili* ».

Assistevano tutte le signore del Comitato Centrale con la presidente gli altri componenti il Comitato stesso, molte autorità politiche e cittadine e tutti i direttori e tutte le direttrici delle scuole del Comune.

Pro invalidi di guerra. — Nei giorni 22, 23, 24 si sono tenute a Roma, nella sede della Federaz. Naz. dei Comitati di Assistenza ai soldati ciechi, storpi, mutilati, riunioni dell'Unione dei Comitati Veneti pro invalidi di guerra.

La Presidenza della Federazione, nella persona dell'on. conte di San Martino, presidente e del segretario generale comm. prof. Tommaso Bencivenga con alta manifestazione di simpatia verso i comitati della regione veneta, volle intervenire all'inizio ed allo svolgimento dei lavori, che furono aperti da un commosso saluto dell'on. San Martino che espresse con elevate parole tutta la simpatia e la solidarietà della Federazione verso la nobile regione colpita con l'offerta di ogni appoggio e d'ogni aiuto per la ricostituzione degli impianti di rieducazione esistenti.

Detti appoggi ed aiuti si sono già inizialmente concretati nel contributo straordinario di L. 50.000 deliberato dalla Federazione, oltre alle L. 50.000 provenienti dalla ripartizione del fondo raccolto dalla Federazione.

Alle nobili parole del conte San Martino rispose il prof. Capelletti esprimendo la riconoscenza della Unione per la dimostrazione di fraternità avuta dalla Federazione e per gli appoggi ricevuti. Il sen. Dorigo ed il conte Coriceldi riaffermano eguali sentimenti.

Dopo di che, udita la relazione sul trasferimento degli invalidi e del materiale delle case di rieducazione di Venezia, di Padova e Verona, la seduta si dimostrò unanime nel voto per la ricostituzione di un unico impianto di rieducazione per gli invalidi della regione veneta e deliberava i provvedimenti concreti atti a tradurre in atto tale proposta auspicando un prossimo funzionamento dell'istituzione nelle vicinanze di Firenze. In pari tempo, per lo svolgimento di tutte le altre funzioni di assistenza e di tutela degli invalidi di guerra, affidate ai Comitati si deliberava l'istituzione a Firenze di una Segreteria generale che provvederà a tale compito.

Vendita di carbone vegetale. — Il Comitato Romano di Organizzazione Civile ci comunica:

E' aperto al pubblico in Via Carnaia n. 3 uno spaccio di carbone vegetale, somministrato in limitate quantità dal Commissario Generale dei combustibili nazionali.

La vendita si effettuerà ad ogni richiedente, per la misura massima di tre chili e al prezzo di 24 cent. al kg. incominciando da oggi venerdì, dalle ore 9 alle 18.

Beneficenza nel Quartiere Celio. — Per la ricorrenza del Natale l'Associazione Miglioramento Celio oltre a contribuire pel pranzo di Natale ai poveri delle cucine economiche di via Labicana, distribuì alle famiglie maggiormente bisognose del quartiere carne, latte e vino. E nel giorno del Capo D'Anno distribuirà alle famiglie che non poterono usufruire pel Natale di alcun dono, altro latte in ragione di un litro a famiglia.

La vendita di giocattoli del Comitato Prati. — La vendita iniziata dal giorno 20 procede meravigliosamente ed il successo è assicurato. Il pubblico accorre con vero entusiasmo perchè sa di compiere opera buona a beneficio delle famiglie dei richiamati. La Commissione presieduta dal comm. Bartoli e di cui è vice-presidente il prof. Ricci Scipione e della quale fanno parte i sigg. Raccogli, De Porto, Episcopo, Seri, Moi, Vasta, Vannucci e le signore Bartoli, Raggio, duchessa Lante, la signorina Ricci ed altre compiono miracoli di attività per la riuscita della splendida, patriottica iniziativa.

Pei militari. — Si rammenta che nella sede della Piccola Milizia di Gesù in piazza Ricci 128, funziona sempre, gratuitamente, un segretariato per le ricerche dei militari dispersi e prigionieri. L'ufficio è aperto tutti i giorni, eccetto i festivi dalle 9 ant. alle ore 20.

Istruzione - Educazione - Conferenze

La famiglia e le Torri dei Borgia. — Domenica 30 corr., alle ore 11 nella sala « Flaminia » al vicolo Aliberti n. 1 il prof. Francesco Sabatini svolgerà questo tema, illustrando particolarmente la torre che è sulla via Cavour, presso la chiesa di S. Francesco di Paola, portando nuova luce sui Borgia.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-34 — Ammin. 12-37

Suicidio. — Il tipografo Betticoto Luigi di a. 55 ab. in via Pagliari 15, ieri alle ore 16, per dissesti finanziari si suicidò gettandosi dal muraglione del Pincio. Trasportato da due carabinieri all'ospedale di S. Giacomo, causa la frattura della base del cranio, cessava di vivere durante il percorso.

Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Arresti. — Ieri dagli agenti del Commissariato di Borgo fu arrestato Silvieno Lazzaro di a. 16 perchè autore di furto di un portafoglio contenente 1070 lire in danno del fornaio Dal Buono che ha negozio in Borgo Pio 103.

— Ieri dagli agenti della squadra investigativa fu arrestata la domestica Pian Eva responsabile di avere rubato vari oggetti d'oro in danno della padrona Mallieni Margherita ab. in via del Lavatore 90.

Libro nero. — L'altra notte, ignoti ladri penetrati nell'abitazione di Casadei Luigi al Viale Manzoni 81, rubarono vari oggetti per un valore di circa 200 lire. Il furto fu denunziato al Commissariato dell'Esquilino.

Disgrazie. — L'avv. Colonna Michele di a. 43 ab. in via della Coppelle 53, ieri mattina in via delle Fiamme inciampò e cadde fratturandosi l'omero sinistro.

All'ospedale di S. Giacomo fu giudicato guaribile in 40 giorni.

— L'operaio Ruggieri Giuseppe di a. 25, ieri, alle ore 15.30 mentre lavorava nell'officina del gas a S. Paolo cadde fratturandosi la clavicola sinistra.

All'ospedale della Consolazione fu giudicato guaribile in 40 giorni.

Borseggio. — Casadio Maria ab. in via del Casaletto 44, ieri sera in via Arenula, fu derubata della borsetta contenente 15 lire e diverse carte personali.

Il borseggio fu denunziato al Commissariato di S. Eustachio.

Triste fine di una domestica. — La domestica Zibelli Angela di a. 70 che come narrammo il 24 corr. nella propria abitazione in via Quattro Fontane 156, aveva aspirato un discreto quantitativo di gas, sprigionatosi da un rubinetto lasciato inavvertitamente aperto, ieri mattina cessò di vivere all'ospedale di S. Giacomo.

Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

TEATRI DI ROMA

LA SECONDA DI « LODOLETTA » AL COSTANZI

Ieri sera si è avuta al *Costanzi* una seconda rappresentazione dell'ultimo lavoro mascagnano. L'esecuzione ammirevole, sotto la sapiente direzione del maestro Panizza, come nella prima sera, ha avuto speciale rilievo per i suoi interpreti: la Bianca Bellincioni-Stagno e il tenore Gigli.

La piccola ingenua fanciulla d'Olanda è stata resa con arte commossa dalla Bellincioni, e Beniamino Gigli ha suscitato con le sue belle qualità di cantante l'entusiasmo del pubblico. Per questi due giovani artisti, ancora una volta, l'opera del maestro Mascagni ci è apparsa fresca, sincera, altamente lirica.

Al bel successo hanno contribuito il bravo baritono Franzi, il basso Melocchi, il Bonsi e gli altri, Ottimi i cori diretti dal maestro Cacega.

Venerdì, 28. Riposo

Sabato, 29, alle 20.30, sera 2ª di abbonamento andrà in scena la seconda opera della stagione – *La Gioconda* – che avrà ad interpreti principali la Cesar Sara, la Bianca Sadun, il tenore Gigli e il baritono Danise.

***

Quirino. — Questa sera alle 21, terza replica a richiesta generale della nuova operetta *Ninichè*, che anche ieri sera dall'affollato uditorio ebbe le più lusinghiere accoglienze. La sig. Roma Criscuolo, una soubrette indiavolata per brio e comicità, il Tani, il Lanzini, il Verzani, le Caruffi furono calorosamente applauditi. Quanto prima la seconda novità della stagione *La Buona Figliuola*, dall'omonima commedia di S. Lopez, musica del m. V. Raffaelli, protagonista la valentissima artista Elena Bej.

Argentina. — Stasera la Stabile darà *Addio Giovinezza* commedia in tre atti di S. Camasio e N. Oxilia.

Valle. — Per questa sera è annunziato *Il Duello* di Paolo Ferrari.

Nazionale. — Sempre festeggiato Angelo Musco colla sua Compagnia che stasera replicherà *'U Paraninfu*.

Adriano. — Il Circo Bisini darà stasera una serata *High-life* dedicata all'aristocrazia con programma speciale elegantissimo.

Manzoni. — Stasera per aderire a numerose richieste, replica di *Miseria e Nobiltà*, la commedia che è il vero capolavoro del teatro dialettale napoletano e che la Compagnia Scarpetta interpreta con grande accuratezza.

Morgana. — Oggi venerdì riposo. Sabato nuovo programma.

Ieri in *Salomina* l'insuperabile Fregoli riportò un altro di quei successi che rimangono.... storici. Fu un cantante superbo.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — Riposo.
Quirino. — *Ninichè*, ore 21.
Argentina. — *Addio Giovinezza*, ore 21.
Valle. — *Il Duello*, ore 21.
Nazionale. — *'U Paraninfu*, ore 21.
Adriano. — Circo Eq. Bisini, ore 21.
Manzoni. — *Miseria e Nobiltà*, ore 21.
Morgana. — Riposo.
Salone Margherita. — Spettacoli cinematografici dalle 16.30 in poi.

CALENDARIO DA PORTAFOGLIO

Almanacco graziosi o sempre squisitamente profumato quello della Ditta Bertelli.

L'edizione del nuovo anno, si presenta sotto ogni aspetto attraente. Casa Bertelli si distingue in tutto: ogni cosa sua è una manifestazione di bellezza di finezza, di superleganza. Visitate i suoi magazzini di profumeria, e ve ne convincerete. Come vi convincerete — recandovi, ad esempio, qui in Roma, nel negozio di Corso Umberto, 300 — che, per quanto l'enorme rincaro delle materie prime abbia obbligato tutti i profumieri ad aumentare sensibilmente i prezzi dei loro prodotti, tuttavia la Società Bertelli ha ridotto al minimo possibile tale aumento, ed è sicura quindi di praticare, per la propria produzione, prezzi di assoluta concorrenza. Ciò torna ad onore della italianissima Ditta Bertelli, che sa in tal modo aumentare le simpatie della sua eletta clientela.

La Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Capitale L. 180 milioni, versato, ammortizzato per L. 23.362.000

avverte che il pagamento in Italia della cedola, n. 55 delle obbligazioni sociali 4 %, avrà luogo dal 2 gennaio 1918 presso la Società in Milano, Corso Magenta 24, e presso le Case e Banche incaricate.

Ultime Notizie

I telefoni dei profughi

Gli abbonati al telefono delle provincie di Belluno, Treviso, Udine e Venezia che nell'attuale loro residenza usufruiscono di apparecchio telefonico, sono pregati di voler subito comunicare il loro preciso indirizzo con l'indicazione dell'attuale numero di telefono, allo scopo di tenerne calcolo nella pubblicazione del Manuale Telefonico Italiano – Guida Generale degli Abbonati al Telefono del Regno, Ufficiale per le Reti Urbane in concessione dallo Stato, in corso di stampa.

Le comunicazioni debbono essere indirizzate esclusivamente alla Direzione Generale della Casa Editrice E. Vitali, Piazza Duomo, 23 Milano - Telef. 87-00 o alle sue Filiali ed Agenzie.

Ministero Interno

Commissariato generale dei consumi.

Essendo ormai esaurite le disponibilità dell'avena destinate per i cavalli da corsa, è finita la concessione che aveva per base le norme emanate nell'agosto u. s.

Ministero Lavori Pubblici

Un Decr. Luogot. promosso dal Ministro provvede a mettere i Consorzi di bonifica in condizione di superare la grave crisi causata dal costo elevato dei combustibili e dalla necessità di affrontare le fortissime spese per la sostituzione dell'energia elettrica alla termica. Il Ministro ha chiarito con una circolare la portata dei provvedimenti e le modalità per l'applicazione.

Commissariato per i combustibili

PER IL CARBONE VEGETALE

Sono stato autorizzate in data 23 e 24 corrente le spedizioni dei seguenti carri di carbone vegetale per Castri Pesenti 1, per Gavi 7, per Genova 11, per Alcamo 1, per Napoli 22, per Signa 21, per Pisa 3, per Pozzuoli 24, per Castrovillari 3, per Sangiovanni a Teduccio 5, per Spezia 47, per Castellammare di Stabia 3, per San Pierdarena 28, per Milano 12, per Catania 6, per Simaxes 1, per Reggio Calabria 4, per Mazzaro del Vallo 2, per Caserta 13, per Castellina 3, per Brindisi 4, per Acqui Polesine 1, per Firenze 93, per Usquacavallo 3, per Forte S. Giorgio 1, per Torre del Greco 1, per Viterbo 3, per Forlì 21, per Vigevano 1, per Ravenna 24, per Roma 44, per Ostenere 13, per Foglì 3, per Marconeli 2, per Sarna 3, per Quarto 10, per Bassoli 1, per Prato 5, per Aversa 3, per Policastro 1, per Terranuova 1, per S. Onero 1, per Sinigallia 1, per Castellammare 1, per Sant'Antonio 1, per Palermo 45, per Termini Imerese 1, per Sanseverino 1, per Frattamaggiore 9, per Torretta 7, per Pagani 3, per Rimini 30, per Molise 1, per Pontelagoscuro 4, per Acerra 27, per Viareggio 4, per Scaraghella 2, per Molfi 1, per Savona 3, per Foggia 3, per Ancona 6, per Faenza 13, per Torino 3, per Fermo 68, per Messina 31, per Casormino 4, per Commessio 2, per Francavilla 4, Mass 4, per Casal Monferrato 38, per Napoli 136 per Livorno 1.

Ha poi autorizzato il trasporto a mezzo velieri di 2000 quintali di carbone da Salerno e Pozzuoli.

***

Oltre le spedizioni periodiche per Roma, Napoli, Firenze, Palermo sp. sono state autorizzate in data 24 corr. le spedizioni di carbone vegetale nelle quantità (vagoni) e per le destinazioni seguenti: Genova 37, Reggio Calabria 7, Palermo 10, Bologna 2, Torre del Greco 1, Mazzara del Vallo 4, Alessandria 1, Termini Imerese 1, Fognano 18, Firenze 6, Campobello 1, Trapani 14, Empoli 1, Adria 2, Brindisi 20, Torino 3, Sesto S. Giovanni 1, Frattamaggiore 1, Asti 1, Catania 4, Forlì 1, Napoli 18, Caltanissetta 53, Quarto dei Mille 3, Foggia 142, Bari 15.

Ministero Tesoro

OFFERTE D'ORO ALLO STATO.

Sono pervenute al Ministero le seguenti offerte:

Da Bologna: Folli Iole; Masi Luisa; Guidotti Alberta; Mazzoli Chiara; Attioli Raffaele; Mingarelli Rosa; Lipparini Laura; Frimardi Olga; Lanzo Ada; Lieri Lina; Mercati Maria; Montevecchi Anna; Grandi Maria; Mazzari Luisa; Mattioli Iolanda; Calza Carmela; Fodani Lina; De Marchi Lina; Ghelli Laura; Gianstefani Maria; Orosi Candida; Fornici Angelina; Guglielmini; Fabbiani Peppina; Locatelli Elisa; Malaguti Luigia; Pavesi Maria; Pallotti Francesca; Pallotti Colomba; Preisi Angelina; Anagnoli Anna; Verleichi Ronala; Villa Carla; Savigini Merida; Figaroni Laura; Combi Maria; Collina Giuseppina; Gatti Ida; Feliciani Viviana Galliani Anna; Garibaldo Pia; Giorgi Ida; Girardini Maria; Guadagnini Maria; Levi Dora; Rivani Carolina; Talmaschi Anna Tasconi Giuseppina; Magnani Amelia; Brigit Piccinardo Natalia Pisanti Gaetano; Pinardi Tarasina; Sinigaglia Cesare; Sinigaglia Adelina; D'Ascolo Nunziata; Vidoni Vittorio; Padovano-D'Aja Anna; Loreta cap. Umberto; Sangiuliatti Adele ved. Tleve; Zamorani Emma; Modena Olga e Laura; Manfrenni Rodolfo Ernesta; Pincher Leo; Modena Giuseppina; Modena Clotilde; Moleon Maria; Salmoiraghi Giampietro; Rambaldi cav. Arturo; Franellich cav. Arturo; Bernazzi Bruno; Poggi Marescalchi Elda; Veronesi Albertina, Veronesi Margherita; Scagliarini Rosalia; Rossi prof. Gida; Magnifredi Celestina; Manaresi Romina; Masetti Elena; Mattonani Laura; Mascotti Elda; Neri Viola; Orlandi Iolanda; Pasqualini Tullia; Pellicciardi Raffaele; Penzoli Maria; Pincaum Giuseppina; Pieroni Lucia; Ponzi Elide; Prudenzo Fossi Anita; Rizzoli Margherita; Tonelli Tommasina; Trebbi Maria; Wenghar Anna; Lagnoni Eva; Zanotti Laura; Sisi Elita; Zona Teresa; Federici Maria; Zini Vittoria; Sassoli Tomba Anna Maria; Giordani Maria; Fantelli Clara; Casaberini Giovanna; Evangelisti Rosaria; Giovannoni Maria Luisa; Di Federico Emma; Fabris Alma; Franchini Lea; Cipriani; Rinaldi Laura; Bartoncelli Maria; Bega Cara; Bianchi Elisabetta; Collina Lea; Battilani Camilla; Barbieri Teresa; Gabrielli Elvira; Stagni Maria; Zucchetti Maria; professoressa Pomaro.

Da Roma: L. S. Salvia Galloni Antonietta; Avanzone Emilia; Santori avv. Alfredo; Savoiardi Antonio.

Da Portoferraio: Gasperini Agnese, capitano marittimo.

Ministero Poste e Telegrafi

Il servizio dei pacchi per i militari.

Il servizio dei pacchi per i militari in zona di guerra che provvisoriamente era stato sospeso a causa delle note contingenze è ristabilito da oggi 28 corrente.

In conseguenza gli uffici postali accetteranno i pacchi attenendosi alle norme già in vigore, cioè:

a) i pacchi debbono essere formati con involucro di tela, escludendo cassette, cestini, panieri ecc.;

b) non debbono contenere alcuna specie di commestibili, nè liquidi, nè oggetti infiammabili, come fiammiferi ecc.

c) rispetto al volume non debbono essere minori di un decimetro cubo all'incirca, nè maggiori di decimetri cubi 7,500;

d) non possono eccedere il peso di grammi 1.500 (e di 2.000 se contengono scarpe);

e) non debbono avere un separato bollettino di spedizione ma portare una etichetta forte e bene attaccata fissata in modo da non rimanere volante. Su di essa deve essere ripetuto l'indirizzo già scritto sull'involucro del pacco e debbono essere applicati i francobolli ordinari per rappresentare la tassa di spedizione di centesimi 30. »

Informazioni estere

ASSICURAZIONE PER I COMBATTENTI IN FRANCIA.

(S) **Parigi, 27.** — E' stata presentata alla Camera francese una proposta di iniziativa parlamentare che riguarda il provvedimento preso recentemente in Italia dal Ministro Nitti. Tale proposta che porta la firma dei vari deputati, ha lo scopo di stabilire con un sistema di polizza d'assicurazione, con liquidazione antimipata un nuovo premio ufficiale a tutti i combattenti e mobilitati.

Secondo la proposta la Cassa nazionale delle pensioni per la vecchiaia sarebbe autorizzata a stabilire una polizza d'assicurazione, interamente liberata, senza alcun pagamento di premio, di un valore di mille franchi per le truppe combattenti e di 500 franchi per gli altri mobilitati, a condizione che i mobilitati lo siano stati per un periodo di almeno due anni.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S) **Berna, 27.** — Alla Camera medica di Vienna vi fu di recente l'Assemblea dell'Associazione per la lotta contro la tubercolosi. Il presidente Lavisch si scagliò contro il Governo che non provvede a combattere la tubercolosi. Eppure la tubercolosi è in continuo aumento; vi sono per esempio, oltre 45.000 soldati tubercolosi. Manca tutto il necessario per curarli. Nell'ospedale di riserva n. 19 di Vienna si dà un pezzo di sapone ogni 20 soldati e per 12 giorni. Il cibo è scarso, stabilito, non dal medico, ma dall'autorità militare, la quale decreta che 5 grammi di grasso al giorno siano sufficienti per ricostituire la fibra di un malato. Uguale cosa vale per la farina e per le patate. I malati periscono così di fame.

FRANCIA

(S) **Parigi, 27.** — Intervistato dal *Journal*, Pichon ha dichiarato che il crollo russo e l'entrata in scena degli Stati Uniti costituiscono il più considerevole avvenimento della guerra. Ignora se i negoziati di pace arriveranno ad una conclusione; ma se vi giungeranno sarà a prezzo del rinnegamento dei principi massimalisti. Le difficoltà per i tedeschi cominceranno quando dovranno prendere a forza la Curlandia, la Lituania e la Polonia.

Pichon non è impressionato per un possibile approvvigionamento della Germania da parte della Russia. Passeranno parecchi anni prima della riorganizzazione dei trasporti russi.

Pichon dimostra che la carta economica degli alleati è superiore a quella della Germania e dice che la questione dell'Alsazia-Lorena non suscita alcuna nube fra gli alleati.

COSTANZO CHAUVET: Direttore proprietario
PLATTI LUIGI gerente responsabile.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO